

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE
CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE
"DOPO DI NOI"**

Premesso che con la legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", cosiddetta Dopo di Noi, lo Stato ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Con successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DM) del 23/11/2016 sono stati declinati i beneficiari e gli interventi sostenibili con le risorse del Fondo Dopo di Noi.

Queste misure sono integrate nel progetto individuale per le persone con disabilità di cui all'articolo 14 della L. 8 novembre 2000, n. 328, e sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori. Il progetto individuale ha come obiettivo principale il consolidamento, per la persona disabile, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine.

VISTI

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019, Riparto del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'annualità 2019. (20A00719) (GU Serie Generale n.29 del 05-02-2020);
- D.g.r. 16 giugno 2020 - n. XI/3250, Piano regionale Dopo di Noi l. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo annualità 2019;
- D.g.r. 24 maggio 2021 - n. XI/4749, Piano regionale Dopo di Noi l. n. 112/2016 e programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della l. 104/1992, prive del sostegno familiare; - Risorse annualità 2020;
- D.g.r. 4 aprile 2022 - n. XI/6218, L. N. 112/2016 - Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della l. 104/1992, prive del sostegno familiare - Risorse annualità 2021;
- D.g.r. 15 maggio 2023 - n. XII/275, l. n. 112/2016 - Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della l. 104/1992, prive del sostegno familiare - Risorse annualità 2022;
- Piano operativo locale per la programmazione del Fondo Dopo di Noi (Risorse annualità 2019/2020/2021/2022) Legge 112/2016 Dopo di Noi, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana nell'adunanza del 13/09/2023.

DATO ATTO che per tutto ciò non disposto dal presente avviso si fa rinvio alla DGR XII/275 del 15/05/2023.

1. RISORSE

Il fondo dell'Avviso, costituito in base agli stanziamenti regionali e alle economie delle annualità precedenti, come attribuite ai diversi interventi nel richiamato Piano operativo locale e come successivamente ricalcolate alla data odierna in base alle somme erogate e agli intervenuti ricalcoli regionali, è individuato come segue:

DGR	Annualità	€
XI/3250 del 16/06/2020	2019 - Economia al 31/12/2023	30.661,67 €
XI/4749 del 24/04/2021	2020	101.824,67 €
	2020 -Quota Covid	24.205,55 €
XI/6218 del 04/04/2022	2021	119.391,00 €
XII/275 del 15/05/2023	2022	113.715,00 €
	<i>Tot</i>	389.797,89 €

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@svalseariana.org
Pec: ssvalseariana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate,
Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia,
Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato alla raccolta delle domande per l'assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - "Dopo di Noi" - Legge n. 112/2016.

3. DESTINATARI DELL'AVVISO

Persone con **disabilità grave**:

- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- di norma maggiorenni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

E, prioritariamente, **prive del sostegno familiare** in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedervi anche persone con disabilità grave, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

4. ACCESSO AI SOSTEGNI:

Nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4 del Decreto di attuazione del 23 novembre 2016, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Inoltre, sono date altre priorità d'accesso (art. 4, c. 3 del richiamato decreto):

- 1) persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità alle persone con disabilità prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- 2) persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- 3) persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal Decreto sopra richiamato (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.);

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@svalseariana.org
Pec: ssvalseariana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate,
Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia,
Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

- 4) persone con disabilità grave in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla Legge n. 112/2016.

5. PERIODO DI RIFERIMENTO per l'erogazione delle risorse

Da gennaio 2024 a dicembre 2024.

6. INTERVENTI GESTIONALI

In base al Piano operativo locale, a quest'area di sostegno viene riservata la quota di € 331.328,21 (pari al 85% delle risorse).

Rientrano gli interventi:

- per sostenere programmi di accrescimento della consapevolezza e l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana;
- per promuovere percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare;
- per sostenere interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come Gruppi appartamento o housing/cohousing.

ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

In base al Piano operativo locale, all'accompagnamento all'autonomia è destinato il 40% delle risorse destinate all'area gestionale, pari a complessivi € 132.531,28 alla data di emissione del presente avviso.

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tesa a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessarie per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali, per intraprendere un percorso di vita adulta indipendente. Tale percorso di accompagnamento all'autonomia non può che strutturarsi come processo graduale costruito per fasi successive che interessano la persona con disabilità ed il suo contesto di vita, caratterizzato da un insieme eterogeneo di soggetti:

- **la persona con disabilità**, per aiutarla a sviluppare e consolidare la possibilità di autodeterminarsi (possibilità di scegliere e di indicare le proprie preferenze), per aiutarla ad acquisire una soggettività adulta (la rappresentazione di sé come persona che deve essere rispettata e riconosciuta nelle sue scelte e preferenze ma che deve anche confrontarsi con una serie di responsabilità e di impegni da rispettare non solo rispetto alla scelta della co-abitazione ma anche nei vari contesti della vita quotidiana), per aiutarla ad acquisire competenze e capacità della vita adulta (saper fare);
- **la famiglia**, per "accompagnarla" nella presa di coscienza che il percorso di emancipazione del proprio congiunto dalla vita con i genitori e/o nei servizi residenziali costituisce un percorso di adultità fisiologico e proprio della condizione umana e per tali ragioni necessita di essere pensato e progettato mediante gli opportuni sostegni;
- **i Servizi residenziali diurni** (CDD, CSE, SFA...) chiamati ad accompagnare e sostenere, attraverso azioni mirate, il pieno sviluppo del Progetto Individuale, l'emancipazione e la crescita della persona anche attraverso gli interventi del presente programma;
- il contesto di **vita comunitario** costituito soprattutto dalle relazioni tra le persone con disabilità ed i luoghi di vita della comunità.

Gli interventi in quest'area accompagnano a riconoscere le possibilità di sviluppo personale in età adulta ed i sostegni

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@svalseariana.org
Pec: ssvalseariana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate,
Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia,
Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

necessari per poter realizzare un progetto di vita emancipandosi dai familiari e/o dai servizi residenziali, attraverso l'opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestra autonomia...) e durante periodi di "distacco" dalla famiglia (es. giornate consecutive in autonomia).

Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone con grave disabilità inserite in servizi residenziali con caratteristiche differenti dalle condizioni di vita familiare da perseguire in coerenza con il dettato della Legge 112.

Il percorso di accompagnamento all'autonomia si ritiene compiuto allorché si concretizzerà in una delle diverse forme di "vivere in autonomia".

DESTINATARI

Fermo restando quanto definito dal presente avviso e dalla DGR XII/275 del 15/05/2023 in termini di destinatari e priorità di accesso, considerando la platea dei potenziali beneficiari persone con grave disabilità, si indicano di seguito le priorità:

- rispetto all'età:
 - persone con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni.

VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO PER L'AUTONOMIA

- Voucher pro capite per promuovere percorsi finalizzati all'emancipazione dal Contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione), che può essere usato per:
 - Acquisire AUTODETERMINAZIONE, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale:
 - avere cura di sé;
 - vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita;
 - migliorare e consolidare il senso di autostima e senso di responsabilità delle proprie azioni;
 - organizzare il proprio tempo;
 - intessere relazioni sociali
 - Acquisire/riacquisire una percezione di sé come persona adulta per emanciparsi dalla famiglia e/o dal servizio residenziale:
 - apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali ad esempio: cucinare, tenere in ordine la casa, manifestare le proprie preferenze e le proprie scelte in relazione all'organizzazione dei tempi, degli spazi e dei luoghi di vita;
 - riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitaria e sociali.
 - Rivalutare le proprie abitudini rispetto alla partecipazione sociale con particolare riferimento alle opportunità di occupazione:
 - sviluppo/potenziamento delle competenze;
 - manifestazione delle proprie preferenze rispetto agli ambiti di occupazione individuabili.
 - Interventi sui fattori ambientali che possano essere facilitatori per la buona attuazione del Progetto Individuale:
 - nel contesto abitativo;
 - nel contesto sociale di vita;
 - nel contesto lavorativo.

VOUCHER DURANTE NOI

- Voucher annuale propedeutico all'attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione, finalizzato ad assicurare specifiche attività di sostegno al contesto familiare (genitori/caregiver/altri familiari) per:
 - consulenza/informazione sui bisogni e le aspettative della persona con disabilità;
 - sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto;
 - sostegno/accompagnamento alla scelta di una vita autonoma del proprio figlio (distacco/uscita dal nucleo di origine);

FASI DEL PERCORSO E VALORIZZAZIONE DEI SOSTEGNI

Il percorso di accompagnamento si sviluppa in più fasi e prevede l'incremento delle risorse proporzionate alla intensità degli interventi:

- **prima fase o fase di avvio della durata massima di due anni:**

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@svalseariana.org
Pec: ssvalseariana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate,
Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia,
Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia che può essere incrementato con il voucher durante noi per l'accompagnamento familiare. Il Budget complessivo della prima fase è pari a € 3.500,00, incrementato del voucher durante noi di € 600,00. Questa fase non è ripetibile.

- **seconda fase o fase intermedia** eventualmente prorogabile per una seconda edizione: prevede l'erogazione di un voucher per

l'autonomia sino a € 3.500,00 che può essere incrementato con il voucher durante noi fino a € 600,00 per l'accompagnamento familiare.

Per l'accesso a questa fase è fondamentale far sperimentare ai co-residenti più distacchi temporanei e per più giornate consecutive, in un contesto di civile abitazione.

- **terza fase o fase conclusiva** eventualmente prorogabile per una seconda edizione: prevede l'erogazione di un voucher annuale sino a € 4.800,00 che può essere incrementato con il voucher durante noi fino a € 800,00 per l'accompagnamento familiare.

In questa fase deve essere previsto il passaggio di abitazione ed attività di sostegno da un alloggio palestra generico ad una sede abitativa individuata, per la conseguente formalizzazione dell'avvio di una delle forme residenziali previste dal presente provvedimento.

7. INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ:

In base al Piano operativo locale, alla residenzialità è destinato il 50% delle risorse destinate all'area gestionale, pari a complessivi € 165.664,10 alla data di emissione del presente avviso.

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Tali soluzioni promuovono percorsi dell'abitare in autonomia che non esauriscano la loro funzione al mero sostegno ed accudimento abitativo, ma devono garantire la realizzazione di percorsi di vita orientati all'inclusione sociale ed alla progressiva riduzione della dipendenza esclusiva dei co-residenti dai servizi speciali e dalle famiglie di origine.

Esse, pertanto, dovranno caratterizzarsi quanto più possibile come esperienze di coabitazione, capaci di attivare sostegni comunitari, anche informali, integrando la loro funzione di sostegno con i "supporti" garantiti dalla rete diventando altresì promotori di progetti di emancipazione.

L'inclusione sociale costituisce quindi un elemento fondamentale dei progetti di vita che si realizzeranno in tali contesti abitativi, affinché le persone vivano attivamente il proprio contesto cittadino e collaborino quanto più possibile alla creazione di un benessere culturale e sociale condiviso, contrastando le barriere che ancora determinano il rischio di processi di esclusione ed isolamento sociale.

SOLUZIONI RESIDENZIALI

Gruppi appartamento: residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone con disabilità. Rientrano in tale tipologia:

- Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;
- Gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente oppure tramite fornitori di sostegno esterni.

Cohousing/housing: nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (cohabiters). Tra i servizi di uso comune vi possono essere ampie cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, internet-café, biblioteca, car sharing e altro. È possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura

educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso).

Di norma tali soluzioni abitative prevede la presenza da 2 a 5 posti letto.

Comunità alloggio sociali in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili e con i servizi alberghieri, educativi e di assistenza assicurati da Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.

DESTINATARI

Fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, premesso che tale sostegno si indirizza a persone accolte in via permanente, si indicano di seguito le priorità:

- Condizione:
 - già accolte, alla data di approvazione del presente provvedimento, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età;
 - persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti priorità:
 - indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare
 - in cluster d'età 45-64 anni.
- Fragilità:
 - Persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

Si precisa che per la persona con disabilità da accogliere in tutte le soluzioni residenziali di cui al Programma regionale, ai fini del pagamento della quota assistenziale, vale l'ultima residenza prima del ricovero.

SOSTEGNI

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore:

- Voucher: Gruppo appartamento o Comunità alloggio "temporanea" con Ente gestore: quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socioeducativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza.
- Contributo: Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono: erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità;
- Buono: per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/ Housing. Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.
- Appartamento con Ente gestore.

L'**entità del contributo** e del buono sopra individuati è calcolata sulla base delle **spese sostenute** per remunerare il/gli **assistenti personali** regolarmente assunti e **servizi** relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

È definito un tetto massimo di spesa univoco per tutte e tre le tipologie di coabitazione a carico del Fondo DDN che, **al netto** di altre misure compatibili, è pari a 12.000,00 €/annui (corrispondente a **1.000,00 €/mese**).

Per le persone che presentano un quadro di natura clinica ad elevata intensità di sostegno, il contributo annuale è elevato fino a € 14.400,00 (corrispondente a € 1.200,00/mese).

Ai fini di questo provvedimento, rientrano nei casi di elevata intensità di sostegno le sole persone con disabilità motoria grave con un importante carico assistenziale e necessitano di maggiori supporti.

Inoltre, si specifica che la competenza amministrativa ed economica, in caso di interventi socioassistenziali o di inserimento successivo in altra tipologia d'offerta residenziale, rimane in carico al Comune di residenza della persona con disabilità all'atto dell'inserimento in alloggi di Dopo di noi.

8. RICOVERI DI PRONTO INTERVENTO/SOLLIEVO

In base al Piano operativo locale, alla residenzialità è destinato il 10% delle risorse destinate all'area gestionale, pari a complessivi € 33.132,82 alla data di emissione del presente avviso.

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.

In caso di sollievo (es. rassicurazione, burn out caregiver, ecc.) il ricovero è attivabile solo in situazioni non programmate né programmabili.

- **Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00** per sostenere il costo della retta assistenziale - in caso di ricovero temporaneo e fino ad un massimo di n. **60 giorni** - commisurato al reddito familiare e comunque per un importo non superiore all'**80%** del costo del ricovero.

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta socio sanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

9. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Le risorse annualità 2022 sono destinate:

- per contribuire ai costi della locazione, spese condominiali e utenze;
- spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la tele sorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione; spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di tele sorveglianza o teleassistenza.

ADEGUAMENTI PER LA FRUIBILITÀ DELL'AMBIENTE DOMESTICO

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno **5 anni** dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo **non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).**

Contributo fino ad un **massimo di € 20.000,00** per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di € 20.000,00 solo qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte esigenze del/i co-residente/i.

L'accesso al medesimo sostegno, per interventi diversi da quelli per i quali è stato erogato il primo contributo, potrà essere riconosciuto solo a seguito di una rivalutazione della progettualità da parte dell'Ambito e con proroga di ulteriori 5 anni del vincolo di destinazione.

Il sostegno per interventi strutturali non può comunque superare l'importo complessivo di € 40.000 ad unità immobiliare.

In caso di scarsità di risorse, sarà riconosciuta la priorità alle nuove domande.

SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/SPESA CONDOMINIALI/UTENZE

Questo intervento è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare, fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali/utenze (acqua, luce, gas):

- **Contributo mensile fino a € 500,00** per unità abitativa a **sostegno del canone di locazione/utenze**, comunque non superiore all'**80%** dei costi complessivi:

Compatibilità con altri interventi:

- Sostegno "Spese condominiali" del Programma regionale;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma regionale;
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Programma regionale;
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del Programma regionale;

- **Contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000,00** per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'**80%** del totale spese.

- Compatibilità con altri interventi:
- Sostegno "Canone locazione" del presente provvedimento;
- Sostegno "Ristrutturazione";
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del Programma regionale;
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del Programma regionale;
- Gruppo appartamento con ente gestore.

10. MODALITA' DI ACCESSO

Il presente avviso è aperto a sportello fino ad esaurimento risorse.

Le istanze saranno accolte dagli operatori del Servizio sociale del Comune ed inoltrate a Servizi Sociosanitari Val Seriana. A seguito della verifica dei requisiti di ammissione, si provvederà a stilare la graduatoria dei soggetti richiedenti, con individuazione dei soggetti beneficiari.

Le domande pervenute saranno accolte in ordine di arrivo presso il protocollo di Servizi Sociosanitari Val Seriana fino ad esaurimento delle risorse del fondo.

Le domande saranno ritenute valide solo se corredate da tutta la documentazione richiesta.

Seguirà la valutazione multidimensionale e la redazione del progetto individuale come previsto dalla DGR XII/275 del 15/05/2023.

All'istanza è possibile allegare la proposta diretta di idee ed ipotesi progettuali già in corso di prefigurazione da parte di:

- Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica;
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in coprogettazione.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le istanze verranno gestite "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse.

La richiesta va espressa presentando i seguenti documenti:

- Istanza di accesso ai benefici su modello allegato, con consenso trattamento dati del richiedente;
- copia del verbale di Invalidità civile;
- copia del verbale Legge 104/92 con riconoscimento di gravità art. 3 comma 3;
- certificazione ISEE ordinario e sociosanitario in corso di validità;
- fotocopia o scansione di un documento di identità in corso di validità del beneficiario e del richiedente (se persona diversa);
- eventuale copia del provvedimento di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno.

La modulistica e i documenti relativi al presente bando sono scaricabili dal sito www.ssvalseseriana.org in home page e alla sezione Società trasparente -> Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici -> Avvisi Pubblici.

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@svalseseriana.org
Pec: ssvalseseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana



SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA srl
e del Piano sociale di zona
3228150169 - REA BG 360161



12. INFORMAZIONI

E' possibile chiedere informazioni alla mail: serviziadisabilita@ssvalseriana.org e ai servizi sociali del proprio comune di residenza (si rinvia ai siti comunali per modalità e orari) o telefonando al numero 035 0527100, interno 1.

13. PRIVACY

Con la presentazione dell'istanza s'intendono acquisite e accettate le informazioni in materia di trattamento dei dati ex Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come riportate all'URL: https://www.ssvalsestiana.org/societa/privacy/informativa-utenti_clienti-sul-trattamento-dei-dati-personali/

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Generale Antonio Costantini. Il Referente del Procedimento è la Dott.ssa Laura Vezzoli.

15. NORMATIVA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento a quanto previsto nella XII/275 del 15/05/2023.

Albino, 29 dicembre 2023

Il Direttore
Cav. dott. Antonio Costantini

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
Pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana